

«Noi in trasferta siamo imbattibili»

Serie A raffa: Palma lancia la sfida-scudetto della Boville



Fabio Palma, 40 anni. Il leone di Civitavecchia gioca da tre stagioni con la Boville

Il capitano dei romani non nasconde le ambizioni alte della sua squadra. Contro l'Ancona forse era giusto un pari

CORRADO BREVEGLIERI

E' la prima volta in quindici edizioni che al termine di una movimentatissima 9ª giornata sono addirittura tre le squadre che in serie A doppiano, perfettamente affiancate l'una all'altra, la boa di metà campionato della raffa. Si tratta dell'Alto Verbanò, del Boville Marino e della MP Filtri Rinascita, a loro volta incalzate ad una sola lunghezza dall'Aquila, insieme alla quale hanno scavato un solco di 4 punti nei confronti di un terzetto capeggiato da una sempre più convincente Avis Montecatini, da una Fashion Cattel che continua a funzionare a corrente alternata e dall'Ancona 2000 che ha purtroppo perso quello smalto che l'anno scorso la portò in carrozza alla conquista dello scudetto. A chiu-

dere mestamente la fila sono invece un sempre più sbiadito Montegranaro, destinato ormai a giocarsi la salvezza con il Cagliari, mentre l'Isia Global Service sembra invece definitivamente spacciata.

Formato export

Il compito più insidioso per il terzetto al comando spettava al Boville Marino che, dopo avere fatto l'en plein nella prima frazione di gioco grazie all'8-7, 8-6 rifilato da Giuliano Di Nicola a Gianluca Manuelli e all'8-5, 8-7 di Facciolo-Palma-Nanni ai danni di Iacucci-Cesini-Cappellacci, ha conquistato il set decisivo in casa dell'Ancona 2000 con Facciolo-Palma (8-7 a Cesini-Cappellacci), lasciando poi gli ultimi 3 set agli anconetani.

«Premesso che i nostri avversari hanno raccolto 56 punti contro i nostri 48 - ammette il capitano Fabio Palma - e che quindi un pareggio avrebbe potuto tranquillamente starci, ci tengo a sottolineare che la mia squadra, come si era già verificato anche l'anno scorso, si esalta puntual-

ALTRI INCONTRI

L'Aquila non perdona l'Isia Global Service

La matricola Isia Global Service ha dovuto mandare giù l'ennesimo boccone amaro di fronte ad un'Aquila lanciata all'inseguimento del terzetto di testa. Seppure priva di Raffaele Tomao, la squadra abruzzese, trainata dai soliti Gianluca Formicone e Mirko Savoretti si è rilassata soltanto nel finale, concedendo il punto della bandiera a Fabio e Giuseppe Scicchitano (8-5, 8-1 a Barbieri-Bonanni).

SERIE B (5ª giornata) - Centro Nord: Europlak Mosciano - Cofer Metal Marche 2-0, Colbordolo - Montegridolfo 1-1, Fontespina - Bardolino 1-3, S. Erminio HDI - Aperi Capocavallo 2-0 (Montegridolfo 13, Europlak Mosciano e S. Erminio HDI 12, Aperi Capocavallo 10, Co-

fer Metal Marche e Colbordolo 8, Bardolino 4, Fontespina 1); Centro Sud: Avi. Med. Rende - Framasil Pineto 1-1, NCDA Capitino - Arce Montegrando 2-0, S. Lucia S. Alfredo - Cacciatori 2-0, CB Sassari - Eretum Bocce 0-2 (Eretum Bocce 14, S. Lucia S. Alfredo 12, NCDA Capitino 11, Framasil Pineto 9, Cacciatori 6, Avi. Med. Rende 5, Arce Montegrando e CB Sassari 4).

RISPUNTA ZOVADELLI

Nel 1° Gran Premio Sport Specialist organizzato dalla Manara di Lecco è ritornato al successo, dopo quasi 5 anni, Pietro Zovadelli della Caccialanza che in finale ha sconfitto per 12-7 il favorito Andrea Rotundo dell'Alto Verbanò.

mente in trasferta, dove ha conquistato ben 13 dei suoi 19 punti attuali. Ma è chiaro d'altro canto - avverte - che se vorremo davvero mettere le mani sullo scudetto, dovremo smetterla quando giochiamo in casa di regalare punti e vittorie agli avversari, andando quindi in campo ben più concentrati, perché soprattutto contro gli altri aspiranti al titolo i punti valgono in questi casi doppiamente».

Super fuori casa

Anche per la matricola Alto Verbanò vale più o meno lo stesso discorso, dato che la squadra lariana, oltre ad essere tuttora imbattuta in campo esterno, ha conquistato ben 10 dei suoi 19 punti proprio in trasferta. Di questa sua quarta vittoria consecutiva ha fatto in questo caso le spese un rassegnato Montegranaro, che ha subito ammainato bandiera, vendendo poi punto ben oltre i propri demeriti da un avversario davvero in palla, contro il quale ha ceduto ben 3 set sul filo di lana.

Senza storia

Il classico big match fra MP Filtri Rinascita e Fashion Cattel si è risolto in netto favore dei padroni di casa, che con una partenza sprint si sono portati subito in vantaggio per quattro set a zero, controllando poi la situazione fino al termine. Tutto questo per merito di Paleari-Signorini-Luraghi M. e di Luca Viscusi, che si sono imposti per 8-2, 8-4 e per 8-3, 8-3 rispettivamente su Bonifacci-Pappacena-D'Alterio e Felice Maione (quest'ultimo sostituito invano da Provenzano).

Lanciatissima

Se si tenesse conto soltanto delle ultime quattro giornate di campionato, la Montecatini Avis, trascinata dal solito super Bagnoli, sarebbe seconda soltanto all'Alto Verbanò con ben 10 punti all'attivo, che le hanno fruttato consentito di portarsi al quinto posto, scavalcando in un solo colpo la Fashion Cattel e l'Ancona 2000. A cederle l'intera posta sono stati gli ospiti del Cagliari, che si sono dovuti accontentare del punto della bandiera conquistato da Brucciani-Farris (8-7, 8-3 a Russo-Lorenzini).



Giovanni Malagò e Romolo Rizzoli. Il Coni appoggerà in pieno il mondiale

L'ANGOLO

Nella Capitale l'arcobaleno della Raffa

La sfida iridata delle bocce multicolori sarà il clou del 2015 e si svolgerà ancora nella cittadella della Fib

DANIELE DI CHIARA

Sarà ancora Roma, come nel 2010, ad ospitare il mondiale individuale della raffa, la prestigiosa parata dei numeri uno dei cinque continenti che lotteranno per la maglia seniores maschile, femminile e under 21. L'organizzazione sarà della Federbocce italiana e sarà nuovamente la cittadella dello sport capitolino, il Centro tecnico federale, ad ospitare l'evento che si giocherà dal 20 al 26 aprile. Il presidente della Confederazione internazionale della raffa, e della Federbocce italiana, Romolo Rizzoli, ha presentato il programma della competizione al presidente del Coni Giovanni Malagò il quale si è compiuto dell'iniziativa ed ha assicurato il patrocinio e l'aiuto del Comitato olimpico.

Podio a sorpresa

Sarà questo un mondiale dai pronostici difficili. La specialità raffa, infatti, da anni ha il motore che gira al massimo ed ha fatto passi da gigante sia sul piano organizzativo che tecnico. L'Italia non è più quel rullo che si faceva ballare i piedi appena entravi in corsia. E questo è un bene perché giocare come il gatto con il topo non diverte soprattutto chi sta in tribuna. Ora, grazie alla politica di promozione e di sviluppo messa in atto dalla Cbi presieduta da Rizzoli, Cina, Argentina, Brasile e Turchia, soprattutto nel settore femminile, hanno sfornato numerosi campioni, tutta gente svezata che non

soffre più la sudditanza psicologica delle magliette azzurre. A queste nuove realtà si affiancano inoltre, più agguerrite che mai, le rivali sempre Svizzeri e Austria.

Finite le passeggiate

«La Confederazione internazionale della raffa ha seminato bene - spiega Rizzoli - organizzando tra l'altro i mondiali a squadre anche in Argentina e in Cina nell'ottica di una politica di espansione e di forte coinvolgimento di paesi che hanno beneficiato di questi eventi per farsi le ossa ed acquisire notevole esperienza tecnica. Oggi non ci sono più passeggiate per nessuno, la maglia iridata ha sempre più ambizioni spazianti che non regalano una briciola agli avversari». Il ritorno a Roma della manifestazione mondiale non spaventa l'organizzazione del Belpaese. «Sarà un altro successo straordinario come quello del 2010 - sottolinea Rizzoli - sia perché sarà ancora il Centro tecnico federale a fare da palcoscenico sia perché è prevista la presenza di un numero record di nazioni. La macchina è già in moto da tempo e sono sicuro che anche stavolta con l'aiuto del Coni saremo all'altezza del compito allestendo una manifestazione di alto livello agonistico, dalla perfetta organizzazione e di grande spettacolarità».

Il sogno azzurro

Indossare la maglia azzurra con lo scudetto tricolore è un traguardo a cui tutti aspirano. C'è aria nuova particolarmente per quanto concerne le atlete aspiranti a far parte della nazionale. Il general manager Dante D'Alessandro ed il tec-

nico Rodolfo Rosi hanno già programmato gli stage dove saranno convocate quelle in profumo di mondiale. La rosa sarà probabilmente più ampia rispetto al passato perché ultimamente, nel settore femminile, c'è molta acqua che bolle in pentola. Si è riunita la commissione nazionale femminile che ha formulato interessanti proposte che saranno portate al vaglio del consiglio federale in programma questo sabato a Roma. A breve, quindi, saranno definiti i nuovi indirizzi che interesseranno tutto il settore. E questo anche a seguito delle proposte avanzate dalla commissione tecnica nazionale. Si punta a coinvolgere maggiormente il territorio nell'allargamento della rosa delle così dette papabili alla nazionale.

LA CURIOSITA'

Il crucco e i pavoni

L'Italia nel 2010 scese in campo con Formicone, Cantarini e l'under 21 Luca Viscusi. Vincemmo due medaglie d'oro con questi due ultimi mentre Formicone, il numero uno della raffa di quella stagione, scivolò in semifinale contro il futuro campione, quel Nicola Natale, che si fa chiamare Niki e nasconde origini nostrane, che da anni difende la maglia dell'Austria. Diciamo subito che le nostre due perle si pavoneggiarono un po' in finale: Cantarini diede cappotto all'argentina Natalia Limardo, Viscusi concesse un solo punto all'elvetico Sandro Scura.

SERIE A VOLO

Kozjek scatenato, Masera finisce ko

Tre uscite e tre vittorie per lo sloveno. Brb con le batterie un po' scariche: scorie psicologiche o flessione temporanea?

MAURO TRAVERSO

A tre giornate dal termine della fase di qualificazione del massimo campionato del volo, in testa al convoglio che viaggia spedito verso le finali di Loano non si verificano scossoni, mentre si sfilaccia la fune che legava Masera alla quarta carrozza. Colpa della Borgonese che a Domodosola ha strappato ai padroni di casa, se non per l'aritmica, ma per il calendario, l'aggancio al sogno dei playoff. La formazione del pre-

sidente Pettigiani, col dente ancora avvelenato dopo il pari con la Pontese, ha annihilato la squadra ossolana, illusa dal parziale favorevole di 10-6 a quattro prove dal termine. E' stato ancora lo sloveno Jure Kozjek l'arma in più del team diretto dal tecnico Nurisso. Lo straordinario solista si è impossessato di 6 punti, rafforzando ulteriormente la sua posizione al vertice della speciale classifica del rendimento: 44 punti in 11 incontri! Irresistibile il colpo di coda ospite nell'ultima frazione, grazie al pari di Petric-Tabone nel combinato, e delle vittorie del tandem Olivetti-Scassa, della terza Agnesini-Cavallo-Mana, e del citato Kozjek.

Il successo della Brb sui terreni della torinese Ferriera è stato accompagnato da scricchiolii inusuali per il team di Bellazzini. Tolti i quattro punti scontati delle corse, la Signora in rosso ha pareggiato il conto nelle altre prove. Scorie psicologiche del dopo-Perosina; flessione temporanea? Lo squadrone di Ivrea non ha lucidato il blasone a Torino e solo nel finale ha afferrato il successo per i capelli, grazie ai liguri Bruzzone e i fratelli Ballabene. L'altra capolista, La Perosina, ha concesso al Gaglianico soltanto i punti dell'orgoglio, chiudendo il match esterno già al termine del tiro progressivo, così come la Pontese opposta in casa al Val Merula.

RAFFA (9ª GIORNATA)

SOCIETA'	PUNTI	V	N	P
Alto Verbanò	19	6	1	2
Boville Marino	19	6	1	2
MP Filtri Rinascita	19	6	1	2
Montecatini Avis	14	4	2	3
Fashion Cattel	13	4	1	4
Ancona 2000	11	3	2	4
Montegranaro	7	2	1	6
CB Cagliari	6	1	3	5
Isia Global Service	1	0	1	8

CLASSIFICA

SOCIETA'	PUNTI	V	N	P
Alto Verbanò	19	6	1	2
Boville Marino	19	6	1	2
MP Filtri Rinascita	19	6	1	2
L'Aquila	18	5	3	1
Montecatini Avis	14	4	2	3
Fashion Cattel	13	4	1	4
Ancona 2000	11	3	2	4
Montegranaro	7	2	1	6
CB Cagliari	6	1	3	5
Isia Global Service	1	0	1	8

VOLO (11ª GIORNATA)

SOCIETA'	PUNTI	V	N	P
Masera-Borgonese	11-13			
Ferriera-Brb	10-14			
Pontese-Val Merula	21-3			
Gaglianico-La Perosina	5-19			

CLASSIFICA

SOCIETA'	PUNTI	V	N	P
La Perosina	20	10	0	1
Brb	20	10	0	1
Pontese	15	6	3	2
Borgonese	11	4	3	4
Masera	9	4	1	6
Gaglianico	7	2	3	6
Ferriera	5	2	1	8
Val Merula	1	0	1	10

